

ADORAZIONE



EUCARISTICA

19 MARZO 2026

Santuario Diocesano dell'Eucaristia

Monastero del Sacro Cuore – via Trento 27 - Vigevano

www.adoratricivigevano.it

AVE, GIUSEPPE, UOMO GIUSTO

CANTO: Servire è regnare

GUIDA: Sono antiche le tracce della venerazione per san Giuseppe, un santo additato come modello da seguire e imitare, in particolare per la sua umiltà e il suo silenzioso servizio al Signore. San Giuseppe, dopo la Beata Vergine Maria, fu il primo e più perfetto adoratore di Gesù. L'adorazione di san Giuseppe si ispirava allo spirito, alla grazia, alle virtù del mistero di Gesù: il suo annientamento nell'incarnazione, la sua povertà di Betlemme, il suo silenzio, la sua debolezza, la sua obbedienza, le sue virtù, di cui aveva una profonda conoscenza e ne coglieva l'intenzione e il sacrificio per amore e per la gloria del Padre Suo. Con lo stesso spirito di san Giuseppe preghiamo insieme:

Credo Signore

Signore Gesù, credo che sei presente nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia, vivo e vero.

La tua presenza, o Signore, è misteriosa e invisibile; anche se non vedo nulla, se anche non sento nulla, credo fermamente, o Signore, che Tu sei realmente presente, perché Tu l'hai detto!

Quando sei venuto in mezzo a noi nascosta era la Tua divinità, ma evidente la Tua umanità. Ora nel mistero

dell'Eucaristia, rimane velata anche la Tua umanità. Questo esige fede grande e fede viva. Signore, accresci la mia fede; Signore, donami una fede forte come quella di Maria. Tu che mi vedi, Tu che mi ascolti, Tu che mi parli: illumina la mia mente perché creda di più, riscalda il mio cuore perché Ti ami di più! La Tua presenza, mirabile e sublime, mi attragga, mi afferri, mi conquisti, affinché professi la mia fede in Te: "Signore mio e mio Dio!"

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Niente ti turbi

LETTORE: Dal Vangelo di Matteo (1,21-25)

"Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele*, che significa *Dio con noi*. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù."

LETTORE: San Giuseppe era il depositario del più grande tesoro che il cielo e la terra potessero possedere; egli era lo sposo e il custode della madre del Messia, di questa Vergine regale che doveva diventare la madre del Verbo incarnato. Che onore per san Giuseppe abitare con Maria, oggetto della venerazione del cielo e che gli angeli già guardavano come loro regina! Ebbene, san Giuseppe non se ne gloria davanti al mondo, ne conserva il segreto; lo custodisce esteriormente con un rapporto semplice e comune con la sua augusta sposa, che interiormente considera come la sua regina. San Giuseppe è depositario del mistero dell'incarnazione del Verbo; lui solo con Maria conosce il segreto della salvezza del mondo; lui solo conosce e possiede Gesù Salvatore, l'Emmanuele promesso e atteso con tanto ardore dai giusti. Se avesse parlato, che gloria, che riconoscenza, che amore ne avrebbe tratto! Che felicità e che omaggi a Gesù Cristo, che gloria al Padre celeste! Invece no; san Giuseppe mantiene un profondo silenzio, non dice nulla, e Gesù resta ignorato per trent'anni, vive silenziosamente sotto la conduzione di colui che, per amore, chiama padre. Come è grande san Giuseppe in questo lungo e perfetto silenzio! Questo silenzio rivela un'umiltà profonda, l'amore per l'oblio e il disprezzo degli uomini. Gli basta Gesù. Dio Padre approva il silenzio di Giuseppe e lo mantiene su di lui. Amiamo anche noi il silenzio: è il guardiano fedele delle grazie di

Dio in noi. Conserviamo questo silenzio: nutre l'umiltà e la carità di Gesù in noi. Quanto spesso veniamo meno, quanto facilmente perdiamo l'umiltà, la carità, la grazia che Dio depone in noi.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Custodiscimi

LETTORE: La seconda virtù della vita nascosta di san Giuseppe è la virtù del distacco da ogni cosa. Per custodire Gesù, per servirlo in ogni momento, bisogna essere distaccati da tutto, perché bisogna essere sempre liberi per eseguire prontamente gli ordini del Padre celeste. In questo, Giuseppe è perfetto! Lascia senza nostalgia il suo paese, la sua famiglia, la sua casa di Nazaret dove, malgrado la povertà, ha quanto è necessario e utile per vivere; e quando Gesù sarebbe nato, avrebbe avuto un riparo, una casa e tutto quello che Giuseppe possedeva. Invece, no! Il Padre celeste lo vuole a Betlemme e lui parte con gioia; la volontà di Dio è sopra a tutti i suoi beni. A Betlemme, che duri distacchi! Distacco dai parenti: tutti lo ignorano; distacco dagli amici: nessuno lo aiuta. Una stalla abbandonata: ecco dove lo vuole la volontà divina. Lui ci va contento: Dio lo vuole.

Dio chiede un ulteriore distacco e lo manda in Egitto, dove vivrà per sette anni, sconosciuto, dimenticato, tra mille privazioni; ma lui è ricco: ha Gesù! Possiamo vedere come il Padre celeste porta a perfezione la grande virtù del distacco di Giuseppe; sempre lo sorprende con i suoi ordini inattesi: è nel cuore della notte che bisogna partire, senza nessun preavvertimento. E poi lo lascia in sospeso: non gli rivela il tempo che deve restare in Egitto. Bisogna che sia sempre distaccato, a disposizione della volontà divina che veglia su di lui. Esercitemoci anche noi in questa grande virtù del distacco: sempre liberi per fare quanto piace a Dio. Non attacchiamoci a nulla, sarebbe una schiavitù; vigiliamo sui nostri affetti per essere puri di cuore: le tentazioni più pericolose sono quelle dell'attaccamento umano.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: *Aspirazione n.40*

*O Gesù, vita e speranza dell'anima mia,
venite a me: io vi accoglierò,
vi abbraccerò, voglio morire per Voi
e in vita e in morte voglio essere vostra
(e in vita e in morte voglio essere vostra)*

LETTORE: La terza virtù della vita di san Giuseppe è il suo amore per la vita semplice e nascosta. Era il manto che copriva la sua grandezza, il velo che nascondeva ogni sua grazia. Dio lo voleva così. San Giuseppe ama la vita semplice, senza mai abbandonarla; la conserva con cura, non facendo nulla di singolare, vivendo come un umile artigiano. Il mondo vedendo passare san Giuseppe non faceva attenzione... se avesse conosciuto questo tesoro nascosto! Come vive san Giuseppe la sua vita nascosta? Non lo sappiamo; sappiamo solo che viveva, dimorava, conversava con Gesù, che sapeva il suo Salvatore e il suo Dio, e con Maria, la divina Madre di Gesù, ornata di ogni grazia e virtù. Chi potrebbe descrivere queste divine conversazioni dentro la casa di Nazaret, l'adorazione, la dedizione, l'amore di Giuseppe? Chi potrebbe comprendere questa vita intima di trent'anni? Resterà per sempre questo mistero della sua vita nascosta... Amiamo, dunque, la vita semplice e nascosta di san Giuseppe, comportandoci come se dimorassimo nella sua casa. Viviamo come lui per condividere i meriti delle virtù e, soprattutto, il privilegio di vivere con Gesù e Maria.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Santa Maria del cammino

SACERDOTE: Signore, Dio onnipotente, Gesù Cristo, Re della gloria, Tu sei la vera pace, la carità eterna. Tu, sull'altare della croce, hai offerto Te stesso come Vittima di riconciliazione e di pace. Ora, su questo altare, Ti doni a noi come cibo santo di vita eterna e ci unisci nel vincolo immortale della Tua carità. Rischiara, Te ne preghiamo, con la luce della Tua pace, le nostre anime e i loro segreti; purifica la nostra coscienza con la dolcezza del Tuo amore: concedi a noi di essere uomini di pace; di sapere attendere Te, Principe della Pace; di essere protetti e custoditi incessantemente da Te, contro i pericoli di questo mondo. Sostenuti dalla Tua benevolenza, fa' che ricerchiamo la pace con tutte le forze del nostro cuore; così potremo essere accolti nella gioia eterna, quando Tu ritornerai per ricompensare quelli che Ti attendono e che Tu hai nutrito con il Tuo Corpo e Sangue. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE